



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno III Marzo 2014 n. 26

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICAZIONI

**LEGISLAZIONE
ACCORDI**

**SENTENZE
QUESITI
EVENTI**

UIL ITAL SERVIZI

COLLABORIAMO

**come ricevere
INFORMAZIONI
sui SERVIZI UIL**



PER SCARICARE

CARCASSI: LA MANCANZA DI UNA LEGGE CONTRIBUISCE ALLE MORTI NEI PORTI

DICHIARAZIONE DI PAOLO CARCASSI SEGRETARIO CONFEDERALE UIL

Nella giornata di ieri abbiamo avuto l'ennesimo infortunio mortale nei porti, a Trieste, ed è ripartito il cordoglio generale, di Istituzioni, collettività e media che non può non vederci fortemente partecipi.

E' indispensabile, tuttavia, non nascondere le responsabilità che sono anzitutto da attribuire alla mancanza di una normativa aggiornata in materia di salute e sicurezza in ambito portuale: l'attuale disciplina, infatti, risale al 1999 (legge 272).

Il Testo Unico sulla sicurezza del 2008 non è stato recepito nei porti, nonostante le parti sociali abbiano da anni definito un testo condiviso che non si riesce però a trasformare in legge.

La mancanza di un quadro di regole efficaci, dovuta anche all'inerzia del Governo, del Ministero del Lavoro e dei Trasporti, anzitutto, e del Parlamento, ha contribuito a non evitare quest'ultima sciagura come le tante altre degli ultimi mesi.

Non vogliamo più piangere altre vittime: per prevenire altri tragici eventi, bisogna cominciare col dare seguito a quegli accordi condivisi. Roma, 20 febbraio 2014

DECRETO "PALCHI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI FIERISTICHE"

Nei giorno scorsi il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha firmato il Decreto in materia di salute e sicurezza durante l'allestimento e il disallestimento di palchi per spettacoli musicali, teatrali e cinematografici e di strutture per manifestazioni fieristiche.

Tale Decreto, fortemente voluto dalle Organizzazioni Sindacali, era assolutamente necessario stante la situazione di vuoto normativo specifico e i gravi incidenti succeduti in questo particolare settore negli ultimi tempi. Il Decreto in oggetto chiarisce i casi in cui è necessario attivare l'organizzazione prevista per i cantieri temporanei o mobili e di conseguenza quando è necessario l'ausilio del Coordinatore della Sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione di lavori, per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori che svolgono la loro attività nei settori degli spettacoli e delle fiere. (In attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

INDICAZIONI AI COMITATI REGIONALI DI COORDINAMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ANNO 2014.

Il 20 febbraio 2014 all'interno della seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali è stata siglata l'intesa recante le "Indicazioni ai Comitati Regionali di Coordinamento per la definizione della programmazione per l'anno 2014".

Questa intesa stabilisce le linee di indirizzo delle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro da realizzarsi nell'ambito degli interventi previsti dai Piani regionali di attuazione dell'attuale Piano Nazionale di Prevenzione (2010-2013). Il documento, redatto dal Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come definito dall'Art.5 del D. Lgs. 81/08, fornisce indicazioni ai Comitati Regionali di Coordinamento (CRC) in merito a:

- a) realizzazione della notifica on line dei cantieri edili;
- b) realizzazione del sistema informativo nazionale per il monitoraggio delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro;
- c) realizzazione della banca dati delle prescrizioni;
- d) consolidamento del sistema informativo per la rilevazione delle attività di vigilanza e prevenzione della pubblica amministrazione;
- e) realizzazione di sistema informativo dei Comitati Regionali di Coordinamento - CRC;

Vedi Circolare UIL

[http://www.uil.it/documents/circ.%2018%20prot.%2076%20\(12.03.14\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2018%20prot.%2076%20(12.03.14).pdf)

PORTALE RLST UIL ARTIGIANATO. IL PRIMO INCONTRO A BOLOGNA

Il 19 e il 26 febbraio u.s., si sono tenuti a Bologna e a Roma gli incontri dedicati ai RLST UIL del comparto artigiano per la presentazione, in via sperimentale, del Portale RLST UIL. L'iniziativa ha riunito i RLST UIL del comparto artigiano delle regioni del Nord d'Italia e ha registrato, con nostra soddisfazione, un'ampia partecipazione.

Il Portale RLST UIL vuole essere un valido strumento informatico di supporto per lo svolgimento dell'attività tipica del RLST, figura sindacale professionale fondamentale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, mettendo a loro disposizione la documentazione e le norme importanti del loro sistema di riferimento. Pertanto esso si articola in tre diverse aree di accesso ciascuna rispondente a necessità specifiche di informazione.

Il Progetto, fortemente voluto dalla UIL, è stato realizzato grazie al lavoro e al contributo congiunto apportato dall'ITAL UIL, dal Coordinamento Nazionale dei lavoratori dell'artigianato UIL e dal Servizio Sviluppo Sostenibile UIL, lungo un percorso di scambio e di confronto di idee che va dallo scorso 2012 ad oggi.

Se attualmente il comparto artigiano rappresenta la realtà maggiormente sviluppata in materia di RLST UIL, ciò non esclude un futuro allargamento della fruizione di tale strumento anche agli altri RLST UIL che verranno costituiti per altri settori.

CAMPAGNA "AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI" 2014-2015: AD APRILE IL LANCIO UFFICIALE

EU-OSHA annuncia la prossimità del lancio della nuova **Campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri" 2014-2015**, che partirà ad **aprile 2014** e fornirà guida e supporto ai lavoratori e ai datori di lavoro affinché riconoscano e affrontino efficacemente lo stress sul luogo di lavoro. La Campagna sarà come al solito attenta alla promozione di strumenti pratici.

Inoltre, in attesa del **lancio ufficiale**, EU-OSHA ha realizzato una brochure informativa ed una mini guida sui rischi sociali, scaricabile sul sito della Campagna.

In base ai **dati europei** diffusi da EU-OSHA più della metà dei lavoratori europei riferisce che il lavoro-correlato, lo stress è comune nel loro posto di lavoro e circa 4 lavoratori su 10 pensano che lo stress non venga gestito correttamente sul luogo di lavoro.

Secondo l'Agenzia i **rischi psicosociali** e lo **stress** dovrebbero quindi essere valutati come gli altri rischi sul lavoro. Lo stress incide sulla quantità di tempo trascorso in ufficio, che viene ridotto quando il lavoratore sente di soffrire di stress o di altro disturbo psicosociale connesso al lavoro. Ciò incide anche in termini di **costi per le aziende**: si stima che i costi totali dei disturbi legati alla salute mentale sul lavoro ammontino circa a **240 miliardi di euro** all'anno in Europa. I vantaggi aziendali di una loro corretta gestione, secondo l'Agenzia, sarebbero superiori rispetto ai costi legati all'implementazione dei sistemi di gestione dei rischi psicosociali in azienda.

Fonte OSHA

https://osha.europa.eu/it/riskobservatory/site_update?b_start:int=61

PUBBLICAZIONI

CORRETTO UTILIZZO DEL CARRELLO ELEVATORE E DEGLI ACCESSORI

Un documento dell'ASL Monza e Brianza mostra i requisiti essenziali per l'uso in sicurezza dei carrelli elevatori. Il corretto utilizzo del carrello, degli accessori e dei dispositivi di presa (forche o pinze). Indicazioni generali e comportamentali.

Fonte ASL Monza

http://www.aslmonzabrianza.it/user/download.aspx?FILE=OBJ00178.PDF&TIPO=FLE&NOME=Nuova_Lista_Autocontrollo_Carrelli_Elevatori_Regione_Toscana

BAMBINI, PREVENZIONE, CULTURA DELLA SICUREZZA, PUBBLICAZIONE INAIL

Ultimo della serie di quattro titoli dedicati da Inail a donne, lavoratori over 50, giovani e giovanissimi,

Bambini e sicurezza, è una pubblicazione che si rivolge a bambini e ragazzi per promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi, per promuovere futuri comportamenti responsabili.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ListaPubblicazioni/p/DettaglioPubblicazioni/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_118702&wlpnewPage__dettaglioDaArchivio=true&_windowLabel=newPage

AIPA E ASSITES, DISPOSITIVO ANTI CADUTA UNI EN 795 CL. B, CE N. 0865

AIPA e ASSITES, Albo professionale degli operatori del settore delle protezioni solari, hanno promosso la realizzazione del dispositivo antri caduta UNI EN 795 CL. B, CE n. 0865 progetto da brevetto europeo per garantire salute e sicurezza. Il prodotto contribuisce ad una significativa riduzione degli incidenti. Inoltre il dispositivo consente di dare concrete soluzioni ad aziende che operano anche in altri settori come imprese di pulizia, installatori di serramenti e a tutti coloro che fanno manutenzione su ballatoi e balaustre.

Fonte LELMETTOGIALLO

<http://www.lelmettogiallo.it/riviste/numero-08/dispositivo-salvavita-per-la-sicurezza-dei-posatori-di-tende-da-esterni/>

LAVORO PIU' SICURO E PIU' SALUTARE A QUALSIASI ETA'

Una conferenza dedicata alla sicurezza e alla salute sul lavoro dei lavoratori più anziani si è svolta a dicembre presso il Parlamento europeo.

L'evento è stato organizzato nell'ambito di un progetto pilota del Parlamento europeo, realizzato dall'EU-OSHA su richiesta della Commissione Europea, che è finalizzato a migliorare le conoscenze sulle politiche e sui programmi in vigore, stimolare lo scambio delle migliori prassi ed esaminare altri modi possibili per migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori più anziani.

Fonte OSHA

Gli Atti della Conferenza "Lavoro più Sicuro e più salutare a qualsiasi Età"

RISCHIO CHIMICO E SICUREZZA SETTORE EDILE, OPUSCOLO PER I LAVORATORI

Pubblicato da Inail Settore ricerca certificazione e verifica – Dipartimento processi organizzativi l'opuscolo ***Il rischio chimico nel settore edile.. se lo conosci lo eviti***, realizzato nell'ambito del progetto ***Il rischio chimico nel settore edile. Produzione di sussidi didattici per il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori***” e finanziato dal Piano di attività 2009-2011.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ListaPubblicazioni/p/DettaglioPubblicazioni/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_120422&wlpnewPage__dettaglioDaArchivio=true&_windowLabel=newPage

SICUREZZA LAVORO OPERATORI TERMOVALORIZZAZIONE, OPUSCOLO INAIL CONTARP

Pubblicato da Inail – Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) l'opuscolo *La sicurezza per gli operatori degli impianti di termovalorizzazione e di incenerimento*.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ListaPubblicazioni/p/DettaglioPubblicazioni/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_120392&wlpnewPage__dettaglioDaArchivio=true&_windowLabel=newPage

SALUTE E SICUREZZA LAVORO SETTORE ACCONCIATURA, PUBBLICAZIONE EU-OSHA

Pubblicato da Eu – Osha l'opuscolo *Occupational health and safety in the hairdressing sector* che illustra le problematiche relative alla salute e sicurezza per gli acconciatori, parrucchieri.

Sono oltre un milione i lavoratori impiegati in circa 400.000 saloni di bellezza in Europa, lavoratori che sono esposti tutti i giorni a numerose fonti di rischio: fattori ergonomici, esposizione a sostanze pericolose, problemi di igiene e presenza di agenti biologici, rischi fisici legati al rumore, all'illuminazione e al micro clima, rischio di shock elettrico, rischio di taglio e ustione, rischio di scivolamento e caduta, rischio incendio.

Fonte EU OSHA

<https://osha.europa.eu/it/teaser/occupational-safety-and-health-in-the-hairdressing-sector>

CADUTE DALL'ALTO NEL LAVORO MARITTIMO, CAUSE E PREVENZIONE, MANUALE INAIL

Pubblicato da Inail il volume *Le cadute dall'alto per l'attività di lavoro marittimo: studio della casistica nosologica ed ipotesi di interventi preventivi*, in collaborazione con il Ministero dei Trasporti.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ListaPubblicazioni/p/DettaglioPubblicazioni/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_120740&wlpnewPage__dettaglioDaArchivio=true&_windowLabel=newPage

INAIL: LAVORATORI, INCIDENTI, FORMAZIONE E BUONE PRASSI

Una pubblicazione dell'Inail si rivolge ai giovani e affronta il tema della sicurezza sul lavoro. La correlazione tra infortuni e età, gli apprendisti e i lavoratori temporanei, il settore alberghiero, le buone prassi e la cultura della sicurezza.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_118784.pdf

INDICAZIONI OPERATIVE PREVENZIONE AGENTI FISICI - INAIL

È stato pubblicato l'aggiornamento delle **Indicazioni operative del Coordinamento Tecnico Regioni - Inail** sull'applicazione del Decreto Legislativo n.81/2008 Titolo VIII, Capo I, II, III, IV e V sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad **agenti fisici** nei luoghi di lavoro.

Fonte INAIL

<http://www.ispesl.it/pubblicazioni/dossier.asp?q=rfcb>

INAIL VENETO: SCALE PORTATILI

Pubblicato dall'**INAIL Veneto**, in collaborazione con gli **enti bilaterali regionali EBAV e COBIS**, un documento che contiene utili "Pillole di sicurezza" sull'uso delle **scale portatili**. Il prodotto risulta semplice e chiaro e richiama il buon senso da usare nell'uso delle scale con esempi grafici di immediata comprensione.

Fonte *Checklist SCADENZARIO*

Pillole di sicurezza nell'uso delle scale portatili

ASL MILANO: VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ATMOSFERE ESPLOSIVE NEL SETTORE DELLA PANIFICAZIONE PASTICCERIA NON INDUSTRIALE

L'ASL di Milano ha pubblicato due quaderni sulla Valutazione del rischio da atmosfere esplosive nel settore della panificazione e pasticceria non industriale. I quaderni sono del Dott. Mauro Baldissin e presentano numerose check list.

Fonte ASL Milano

http://www.asl.milano.it/user/download.aspx?FILE=OBJ06575.PDF&TIPO=FLE&NOME=LBEL_Atex_Panificazione_1

ILO, SICUREZZA USO PRODOTTI CHIMICI SUL LAVORO, RAPPORTO E TEMA GIORNATA SICUREZZA 2014

Pubblicato da Ilo il rapporto *Salute e sicurezza nell'utilizzo di prodotti chimici sul lavoro*, relazione che fa il punto sull'uso corrente di sostanze chimiche nei luoghi di lavoro, sui rischi alla persona e per l'ambiente.

Fonte ILO

[http://www.uil.it/documents/circ.%2019%20prot.%2077%20\(12.03.14\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2019%20prot.%2077%20(12.03.14).pdf)

LEGISLAZIONE

"DESTINAZIONE ITALIA": IMPORTANTI NOVITÀ ANCHE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO SOMMERSO

Il D.L. 145/2013, c.d. "**Destinazione Italia**", presentato per la sua conversione in legge in prima lettura alla Camera, ha un contenuto molto vasto e articolato, in quanto incide su un ampio spettro di settori normativi e reca **misure multiformi**.

Interventi nel settore energetico

Gli interventi nel settore energetico hanno introdotto novità rilevanti sotto distinti profili, quali la riduzione dei costi gravanti sulle bollette elettriche, gli indirizzi strategici dell'energia geotermica, la certificazione energetica degli edifici e lo sviluppo di tecnologie di maggior tutela ambientale nonché la previsione della facoltà per la Regione Sardegna di bandire una gara per realizzare una centrale termoelettrica a carbone (articolo 1); solo marginalmente riconducibile alla materia energetica sono le disposizioni riguardanti la riforma del condominio degli edifici. Durante l'esame parlamentare, sono state inserite alcune disposizioni riguardanti lo **stoccaggio del gas naturale**.

Misure per le imprese

Tra gli interventi volti a favorire le imprese, si segnalano la riforma della disciplina degli incentivi all'autoimprenditorialità con misure volte a sostenere la creazione e lo sviluppo di piccole imprese possedute in prevalenza da giovani e da donne e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale (articolo 2); il **credito di imposta** a favore delle imprese che investono in attività di **ricerca e sviluppo** (articolo 3); le norme in materia di internazionalizzazione delle imprese e di facilitazione dell'ingresso e del soggiorno in Italia per lavoratori extracomunitari impiegati nelle startup innovative (articolo 5); norme riguardanti la digitalizzazione e la connettività delle piccole e medie imprese (articolo 6, commi da 1 a 3 e commi da 10 a 14); razionalizzazione dell'istituto del *ruling* di standard internazionale (articolo 7); misure per favorire la risoluzione di crisi aziendali e difendere l'occupazione (articolo 11).

Sotto un diverso profilo, anche per incrementare l'efficienza del sistema giudiziario con specifico riguardo al **tribunale per le imprese**, si istituisce una nuova competenza inderogabile per territorio per le cause civili che hanno come parte una società con sede all'estero, anche avente sedi secondarie con rappresentanza stabile in Italia (articolo 10).

Il decreto-legge reca anche misure per favorire il **credito alla piccola e media impresa** (articolo 12): in seno a tali interventi, durante l'esame parlamentare è stata inserita una norma che consente di **compensare**, secondo modalità da definire con successivo decreto, nell'anno **2014, le cartelle esattoriali con i crediti certi** liquidi ed esigibili non prescritti per

somministrazioni forniture, appalti e servizi, anche professionali, vantati verso la P.A e regolarmente **certificati**.

Interventi di bonifica

Il decreto-legge contiene anche misure per la **bonifica dei siti di interesse nazionale**, nonché particolari misure per l'area di crisi complessa di **Trieste** (articolo 4).

Con riferimento alla bonifica dei siti di interesse nazionale viene prevista la stipula di accordi di programma, anche con i soggetti responsabili della contaminazione, finalizzati in particolare all'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica, nonché di riconversione industriale e di sviluppo economico che devono essere attuati. L'attuazione degli impegni di messa in sicurezza e bonifica e di riparazione, individuati dall'accordo di programma, esclude per i soggetti attuatori ogni altro obbligo di bonifica e riparazione ambientale e fa venir meno l'onere reale per tutti i fatti antecedenti all'accordo medesimo.

Alle imprese sottoscrittrici degli accordi di programma che acquisiscono beni strumentali nuovi è attribuito un **credito d'imposta** nei limiti delle risorse stanziare (70 milioni di euro nel biennio 2014-2015).

Nel corso dell'esame parlamentare tali disposizioni sono state integrate al fine di assicurare che la revoca dell'onere reale, qualora l'intervento di bonifica sia attuato dai soggetti responsabili della contaminazione, sia subordinata al rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica e messa in sicurezza del sito. Inoltre è stato chiarito che tali soggetti non potranno beneficiare di contributi alle attività di messa in sicurezza, bonifica e riparazione del danno ambientale, ma solamente di contributi all'acquisto di beni strumentali alla riconversione industriale ed allo sviluppo economico dell'area.

Durante l'esame in sede referente è stata inoltre approvata una norma che contempla la nomina di commissari straordinari per accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nei siti contaminati di interesse nazionale di **Crotone e Brescia-Caffaro** (articolo 4-ter).

Misure nel settore delle comunicazioni

Nel provvedimento in esame numerose disposizioni concernono il settore delle telecomunicazioni e comunicazioni elettroniche, anche con riguardo all'**incentivazione della digitalizzazione e connettività delle imprese** (articolo 6).

Contrasto al lavoro sommerso

Sono presenti nel provvedimento norme volte a contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e a tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (articolo 14). In particolare, si prevede l'**incremento delle sanzioni amministrative previste nei casi di violazione della normativa in materia, nonché l'assunzione di uno specifico contingente di personale ispettivo**.

Fonte CAMERA:IT

[Articolo tratto dal sito www.camera.it]

NELLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE, UNA CINQUANTINA DI ESPERTI

La Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, prevista dall'art.6 del Tu 81/08, è gestita nell'ambito della Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, Divisione VI (Disciplina in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro) del Ministero del Lavoro.

Qui di seguito alcuni dei **compiti** cui è chiamata la Commissione:

- **esaminare** i problemi applicativi della normativa del settore e formulare proposte per lo sviluppo e il perfezionamento della legislazione vigente in materia
- **esprimere** pareri sui piani annuali elaborati dal Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza nel settore;
- **definire** le attività di promozione e le azioni di prevenzione (finanziamento di progetti di investimento per la sicurezza e di progetti formativi attivati da piccole e medie imprese, finanziamento di attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzati al raggiungimento di una adeguata cultura della sicurezza..);
- **redigere** annualmente, sulla base dei dati forniti dal sistema informativo, una relazione sullo stato di applicazione della normativa nella materia;

- **definire** criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- **valorizzare** sia gli accordi sindacali sia i codici di condotta ed etici che...orientino i comportamenti dei datori di lavoro... ai fini del miglioramento dei livelli di tutela definiti legislativamente;
- **valutare** le problematiche connesse all'attuazione delle direttive comunitarie e delle convenzioni internazionali stipulate in materia...

Della Commissione, che **dura in carica 5 anni**, oltre ai rappresentanti dei diversi Ministeri interessati, **fanno parte:**

- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- dieci rappresentanti delle Regioni;
- dieci esperti designati delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- dieci esperti designati delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro.

La Commissione si avvale della consulenza degli Istituti pubblici con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro e può richiedere la partecipazione di esperti nei diversi settori di interesse.

La Commissione in carica è stata costituita con DM del 3.12.2008.

Fonte Quotidiano sicurezza.it

<http://www.quotidianosicurezza.it/sicurezza-sul-lavoro/esperto-risponde/ministero-lavoro-divisioni-sicurezza.htm>

STATO REGIONI, INTESA INDICAZIONI COMITATI REGIONALI PER ATTIVITÀ SICUREZZA LAVORO 2014

La Conferenza unificata Stato Regioni ha firmato il 20 febbraio 2014 un'intesa sul documento recante *"Indicazioni ai Comitati regionali di coordinamento per la definizione della programmazione per l'anno 2014" del Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex articolo 5 del D.lgs n. 81/2008.*

Fonte UIL

[http://www.uil.it/documents/circ.%2018%20prot.%2076%20\(12.03.14\).pdf](http://www.uil.it/documents/circ.%2018%20prot.%2076%20(12.03.14).pdf)

MARCHE REPERTORIO REGIONALE ORGANISMI PARITETICI

Chiesto da CGIL, CISL UIL di Ascoli Piceno insieme al Dipartimento per la Prevenzione dell'Area Vasta n.5 alla Regione Marche l'istituzione di un repertorio regionale degli Organismi Paritetici (ex art.51 D.lgs n.81/2008) al fine di meglio rapportarsi con gli aspetti relativi alla formazione.

ACCORDO INTERCONFEDERALE SULLA GOVERNANCE DELLA BILATERALITA'

Sottoscritto tra Confcommercio e CGIL,CISL e UIL in data 20 febbraio 2014 un accordo sulla governance della bilateralità.

Fonte sindacale.

Accordo Interconfederale sulla Governance della Bilateralità

D.LGS. 81/2008 RIVALUTAZIONE DELLE AMMENDE PER CONTRAVVENZIONI SUI LUOGHI DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 306, comma 4-bis del D.Lgs. n. 81/2008, le ammende previste per le contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro e le sanzioni amministrative pecuniarie sono rivalutate ogni 5 anni in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo. In sede di prima applicazione la rivalutazione avviene, a decorrere dal primo luglio 2013, nella misura del 9,6%. Le maggiorazioni derivanti dalla applicazione delle suddette sanzioni sono destinate, per la metà del loro ammontare, al finanziamento di iniziative di vigilanza nonché di prevenzione e promozione in materia di salute e sicurezza del lavoro effettuate dalle Direzioni territoriali del lavoro.

Per consentire il versamento delle suddette somme, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il seguente codice tributo: "GAET", denominato "Maggiorazioni delle ammende previste per

contravvenzioni in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro disposte dall'articolo 9, comma 2, del D.L. 28 giugno 2013, n. 76"

Fonte ACCA BIBLUS

<http://www.acca.it/biblus-net/Home/articolocompleto/tabid/80/ItemID/2906/View/Details/Default.aspx>

VOLONTARI UN DECRETO CON I NUOVI INDIRIZZI SUI CONTROLLI SANITARI

Il decreto 25 novembre 2013 aggiorna gli indirizzi comuni per i volontari appartenenti a protezione Civile, Soccorso alpino e speleologico e Organizzazioni equivalenti.

Fonte INSIC

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Volontari-decreto-nuovi-indirizzi-controlli-sanitari/a87c0b9b-25ef-48a8-8e4b-753c1a542ceb>

MINISTERO DEL LAVORO: SOGGETTI ABILITATI EFETTUAZIONE VERIFICHE PERIODICHE

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il settimo elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

Fonte QUOTIDIANOSICUREZZA.

<http://www.quotidianosicurezza.it/normativa/ministero-del-lavoro/terzo-elenco-abilitazione-verifiche-periodiche.htm>

SORVEGLIANZA MEDICA E FISICA PER LA PROTEZIONE DA RADIAZIONI IONIZZANTI

Il datore di lavoro ha l'obbligo di predisporre, per ogni lavoratore, "il libretto personale di radioprotezione" e inviarlo al Ministero del Lavoro, Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro – Divisione VI.

Fonte ASL ROMA

<http://www.aslromah.it/operatori/dipartimenti/prevenzione/documenti/SPRESAL%20ATTIVITA/Rx-%20Tigani%202.pdf>

UNIONE EUROPEA: PROTEZIONE DAI PERICOLI DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI

Pubblicata la direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013 che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Fonte UE

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2014:013:0001:0073:IT:PDF>

LEGGE N.6/2014 – DISPOSIZIONI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI E INDUSTRIALI

Pubblicata la L. n.6/2014, riguardante le disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.

Fonte REGIONI.IT.

http://www.regioni.it/it/show-emergenze_ambientali_e_industriali_provvedimenti_previsti_dl_1362013_conv_con_mod_legge_62014_senato_120214/news.php?id=335017

INCENDI BOSCHIVI: UNA NUOVA NORMA UNI SUI DPI

Il nuovo progetto U5002B590 indica come utilizzare i DPI per le attività di contrasto agli incendi boschivi, fornendo indicazioni sulla loro cura, manutenzione per la loro conservazione in stato d'efficienza.

Fonte UNI.COM

http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=2614:dpi-per-incendi-boschivi-in-arrivo-la-norma&Itemid=196

QUALIFICAZIONE DE FORMATORI: DAL 18 MARZO I NUOVI CRITERI

Il 18 marzo 2014 entrerà in vigore, il Decreto 6 marzo 2013 che introduce i nuovi criteri per la qualificazione dei formatori.

Fonte Ministero

http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/Documents/DI_06032013.pdf

RADIOPROTEZIONE. IL MINISTERO DIFFONDE GLI ELENCHI DEI TECNICI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro diffonde l'elenco degli esperti qualificati e dei medici autorizzati alla sorveglianza sanitaria per la radioprotezione.

Fonte Ministero.

<http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/MS/EspertiQualificati/Documents/ListaPubEsperti.pdf>

EUROPA: IMPORTANTE RISOLUZIONE SULLE ISPEZIONI SUL LAVORO

Fonte SNOP

DOCUMENTAZIONE

PUBBLICATI, NEL SITO DELL'OIRA, NUOVI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'OiRA è una piattaforma europea online, che mette a disposizione per le piccole e micro-imprese, strumenti per creare gratuitamente la propria valutazione dei rischi.

Negli ultimi mesi, diversi nuovi strumenti sono stati pubblicati nel sito www.oiraproject.eu. Ciò porta a 15 il numero complessivo di strumenti interattivi per la valutazione del rischio.

Questo rappresenta un progresso nell'ambito del progetto che vede l'OiRA al centro di strategie per la prevenzione del rischio. Attualmente sono in fase di sviluppo circa altri 50 strumenti.

Fonte OSHA

[Articolo tratto dal sito osha.europa.eu]

LAVORO DI NOTTE, SALUTE A RISCHIO

E' uscito un recente studio sui lavoratori notturni e i suoi effetti.

Capita a tutti di provare una sensazione di sfasamento quando ci si ritrova a dormire a lungo durante il giorno. E lo stesso "sfasamento" avviene all'interno del nostro organismo, dove molti geni, che gestiscono l'informazione necessaria a far funzionare al meglio l'organismo, si trovano anch'essi a lavorare in controtempo, per così dire, rispetto al solito.

La scoperta è di un gruppo di ricercatori inglesi diretti da **Derk-Jan Dijk**, esperto di fisiologia del sonno all'Università del Surrey, che ritiene possono essere correlati lavori a turni a lungo termine con esiti negativi per la salute: chi lavora su turni è a rischio per obesità, diabete, pressione alta, malattie cardiache, cicli mestruali interrotti e cancro.

Dijk ha reclutato 22 giovani volontari in buona salute per trascorrere tre giorni al chiuso, in un laboratorio illuminato debolmente. È bastato il primo giorno di risvegli frequenti per resettare l'organismo di tutti riportandolo al ritmo innato. Dopodiché a partire dal secondo giorno i volontari hanno seguito un ritmo sonno-veglia di 28 ore, con la più lunga dormita tra mezzogiorno e le sei e mezzo di sera, e gli effetti di questo cambiamento dei ritmi sonno-veglia è stato monitorato con sofisticati esami del sangue cui i partecipanti sono stati sottoposti ripetutamente, ogni giorno.

I ricercatori sanno da tempo che molti geni dell'organismo sono particolarmente attivi (per produrre per esempio sostanze che poi vengono rilasciate nel circolo sanguigno) in specifici momenti della giornata, secondo quello che viene chiamato il ritmo circadiano. Quando però si spostano le ore di sonno, tutto cambia: se il primo giorno erano 1.400 i geni ben sincronizzati (circa il 6,4% di tutti quelli analizzati), già dal secondo giorno ne erano rimasti appena 228 (1% circa) a "tenere il tempo" correttamente. Il risultato di questo sfasamento è una perdita di efficienza dell'organismo, con anche risvolti potenzialmente negativi per la salute, perché per esempio l'organismo non riesce ad assorbire gli zuccheri rapidamente nel

momento in cui servirebbe: tra i "turnisti", infatti, il rischio di soffrire per esempio di obesità, ipertensione e diabete è più alto della media.

Nell'attesa di mettere a punto utili contromisure, i ricercatori segnalano che l'effetto osservabile a livello genetico è meno significativo in chi dorme meno. Meglio stanchi, insomma, che storditi dal sonno fuori orario.

Fonte Dica 33.

<http://www.dica33.it/cont/news/1401/2900/lavoro-notte-salute-rischio.asp>

CARTA SOCIALE EUROPEA: LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il Consiglio d'Europa di Strasburgo ha rilasciato un corposo report sulle violazioni della Carta sociale europea da parte degli stati europei in un periodo compreso dal primo gennaio 2008 al 31 dicembre 2011: sono in tutto 180 le violazioni riscontrate nei 38 Paesi aderenti. Fra i Paesi aderenti c'è anche l'Italia che registra 8 conformità alla Carta e 7 violazioni, sei delle quali riguardano il comparto di sicurezza e assistenza sociale, lotta alla povertà e protezione sociale.

Nel Report rilasciato per l'Italia (che troverete in allegato), emergono anche **una violazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro** (par. 3,§1) e diverse richieste di informazioni su atti legislativi interni di recepimento del diritto comunitario.

Le violazioni riscontrate nel settore "*Salute, sicurezza sociale e protezione sociale*" della Carta riguardano:

- il diritto a condizioni di lavoro sane e sicure (articolo 3);
- il diritto alla tutela della salute (articolo 11);
- il diritto alla sicurezza sociale (articolo 12);
- il diritto all'assistenza sociale e medica (articolo 13);
- il diritto di beneficiare di servizi di assistenza sociale (articolo 14);
- il diritto delle persone anziane ad una protezione sociale (articolo 23);
- il diritto alla protezione contro la povertà e l'esclusione sociale (articolo 30).

Per quanto riguarda **la sicurezza sul lavoro**, il Comitato europeo dei diritti sociali conclude che la condizione dei luoghi di lavoro in Italia non è conforme alle prescrizioni dell'articolo 3, § 1 (diritto a condizioni di lavoro sane e sicure) della Carta per il fatto che non esisterebbe **una politica della sicurezza e salute sul lavoro adeguata** e non esisterebbe un adeguato sistema per organizzare la prevenzione dei rischi sul lavoro. Il Comitato riporta che **il Testo Unico di Sicurezza** stabilisce un sistema amministrativo unificato per consentire la formulazione di una **strategia** in materia di salute e sicurezza sul lavoro ma tale politica **non risulterebbe adottata** nel periodo di riferimento; pertanto si chiede che la prossima relazione fornisca informazioni sui contenuti e l'obiettivo di questa politica, in particolare che si dimostri la coerenza con la strategia 2007-2012 dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro e se essa è destinato a promuovere e preservare una cultura della prevenzione. Il Comitato desidera inoltre essere informato sul destino della **procedura di infrazione europea N. 210/4227** in corso dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee, per il presunto mancato recepimento della direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (procedura d'infrazione n.210/4227 del 21 novembre 2012)

FONTE: REDAZIONE INSIC

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Carta-sociale-europea-le-violazioni-sicurezza-sul-lavoro/5fe9f86d-93c9-4dd1-b944-261dfd3f1209>

FONDIMPRESA: I NUOVI FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE

Disponibili 16 milioni di euro per attività di formazione per la salute e sicurezza sul lavoro. Prima scadenza il 15 aprile 2014. L'Avviso 1/2014 e gli strumenti per l'amministrazione delle pratiche per la formazione finanziata.

<http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Carta-sociale-europea-le-violazioni-sicurezza-sul-lavoro/5fe9f86d-93c9-4dd1-b944-261dfd3f1209>

INAIL: CIR.9/14 - LAVORATORI IN PAESI EXTRA UE - ASSICURAZIONI NON PREVISTE DA ACCORDI - RETRIBUZIONI CONVENZIONALI

L'Inail comunica che le retribuzioni convenzionali mensili, per il calcolo dei contributi 2014 dovuti per i lavoratori operanti all'estero in Paesi extracomunitari.

Fonte DPL MODENA

<http://www.dplmodena.it/06-02-14INAIL9.html>

COMUNICAZIONI RLS E DNA: DISMISSIONE FAX

L'INAIL con la circolare n. 11/2014 comunica che dal 15 febbraio 2014 il numero di fax 800657657 non sarà più attivo. Pertanto le comunicazioni inerenti i nominativi degli Rls e la Dna soci vanno inviate solo per posta elettronica certificata.

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/postit/p/DettaglioPostit/index.html?wlpinternet_home_home_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_121347&_windowLabel=internet_home_home_multilistnews_1

SORVEGLIANZA SANITARIA: LE COMUNICAZIONI SULL'ALLEGATO 3B SOLO PER VIA TELEMATICA

INAIL annuncia che dal 1° gennaio al 31 marzo, i medici competenti devono effettuare le comunicazioni relative all'allegato 3B attinenti la sorveglianza sanitaria dell'anno precedente soltanto in modalità informatica.

Fonte INSIC

sorveglianza sanitaria: le comunicazioni sull'allegato 3b solo per via telematica

LINEE GUIDA SU "LA SICUREZZA PER GLI OPERATORI DEGLI IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE E DI INCENERIMENTO"

Pubblicate, da INAIL – Contarp, le linee guida su "La sicurezza per gli operatori degli impianti di termovalorizzazione e di incenerimento". Vengono descritti i rischi relativi a infortuni, incendi ed esplosioni, lavoro in spazi confinati, carenze di sicurezza elettrica e incidenti rilevanti.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_120395.pdf

RISCHIO DA POSTURE E MOVIMENTI RIPETITIVI NEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO

Un intervento si sofferma sui disturbi dell'arto superiore e sui rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico con riferimento ad attività di confezionamento di rose. La valutazione del rischio da movimenti ripetitivi e le misure preventive.

Fonte Puntosicuro

http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/tipologie-di-rischio-C-5/movimenti-ripetitivi-sovraccarico-biomeccanico-C-43/rischio-da-posture-movimenti-ripetitivi-nel-comparto-florovivaistico-AR-13587/?utm_source=iscritti&utm_medium=email&utm_content=articolo_4&utm_campaign=Numero+del+2014-02-14

ISTANZE DI RETTIFICA: NUOVO SERVIZIO INAIL PER LE GESTIONI TARIFFARIE

L'Inail, con l'adozione della nota n. 432 del 21 gennaio 2014, inaugura il servizio online "istanze e ricorsi"

Fonte Puntosicuro

http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Istanze-di-Rettifica-nuovo-servizio-INAIL-per-le-gestioni-ta/7b37facc-b3cb-4b53-8f4e-9be31a713140/?utm_source=Contactlab&utm_medium=email&utm_campaign=NewsInSic_4_2_2014

LIBRO UNICO DEL LAVORO: UN SERVIZIO INAIL PER LA VIDIMAZIONE

Con Nota del 21 gennaio 2014, n. 431, INAIL annuncia il servizio online per la vidimazione in stampa laser del LUL: ecco la nuova procedura.

Fonte Puntosicuro

http://www.insic.it/Salute-e-sicurezza/Notizie/Libro-Unico-del-lavoro-un-servizio-INAIL-per-la-vidimazione/3976b25c-14ea-455e-9902-a4a6d7c99ac8/?utm_source=Contactlab&utm_medium=email&utm_campaign=NewsInSic_4_2_2014

LAVORO SICUREZZA E BENESSERE AL FEMMINILE, PUBBLICAZIONE INAIL

Pubblicato da Inail Ricerca certificazione e verifica, Dipartimento processi organizzativi, il volume *Lavoro, sicurezza e benessere al femminile*.

Fonte INAIL

http://www.inail.it/internet/default/INAILcomunica/ListaPubblicazioni/p/DettaglioPubblicazioni/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_118704&wlpnewPage_dettaglioDaArchivio=true&_windowLabel=newPage

PER LE PMI PIÙ SEMPLICE GESTIRE LE PROCEDURE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

Il decreto emanato dal Ministero del Lavoro renderà più agevole il percorso delle piccole e medie imprese per l'adozione e l'efficace attuazione dei modelli organizzativi. "È uno strumento strategico di prevenzione", spiegano gli esperti Inail che hanno partecipato ai lavori della Commissione consultiva permanente.

Fonte UIL

http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=2986

LO SCONTO INAIL PER PREVENZIONE ANCHE ALLE IMPRESE CHE ADOTTANO IL DEFIBRILLATORE

Il dispositivo semiautomatico per la rianimazione in caso di arresto cardiaco, e i corsi rivolti ai dipendenti per imparare a utilizzarlo, inclusi nel nuovo modello OT24 tra gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro che garantiscono una riduzione del tasso di premio.

Fonte Inail

http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpdettaglioBDN_multilistnews_1_contentDataFile=UCM_123088&_windowLabel=dettaglioBDN_multilistnews_1

UN INFORTUNIO SU QUATTRO PER INCIAMPI E SCIVOLAMENTI, AL VIA CAMPAGNA EUROPEA

A promuoverla è il Comitato degli alti responsabili degli ispettorati del lavoro (Slic), che punta a promuovere la prevenzione rispetto a un fenomeno che rappresenta la causa del 24% di tutti gli incidenti che avvengono nei Paesi dell'Ue. A curarne i contenuti sarà un gruppo di Stati membri in collaborazione con l'Eu-Osha.

Fonte Inail

http://www.inail.it/internet/salastampa/SalastampaContent/PeriGiornalisti/news/p/dettaglioNews/index.html?wlpnewPage_contentDataFile=UCM_122142&_windowLabel=newPage

MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA RELATIVI ALL'ANNO 2013

I dati sul Monitoraggio dell'Attività di vigilanza relativi all'anno 2013 forniti dal Ministero del Lavoro che risultano essere:

MINISTERO DEL LAVORO – MLPS - ANNO 2013 – DATI NAZIONALI

Aziende Ispezionate	139.624
Aziende Irregolari	73.514
Lavoratori Irregolari	115.919
Lavoratori in nero	44.652
Recupero contributi premi evasi	€90.982.451,00

INPS NAZIONALE ANNO 2013

Aziende Ispezionate	71.821
Aziende Irregolari	58.048
Lavoratori Irregolari	53.009
Lavoratori in nero	33.490
Recupero contributi premi evasi	€1.240.953.187,00

INAIL NAZIONALE ANNO 2013

Aziende Ispezionate	23.677
Aziende Irregolari	20.752
Lavoratori Irregolari	70.092
Lavoratori in nero	7.893
Recupero contributi premi evasi	€89.936.474,00

Il dato nazionale dei controlli effettuati da i tre enti evidenzia che il 64,78% tra le aziende ispezionate è risultato irregolare;
analogamente risulta il 36,03% dei lavoratori in nero sui lavoratori irregolari.

IMPARARE GLI ERRORI: GLI INCIDENTI NEL COMPARTO VINICOLO

Esempi di infortuni correlati ad attività nel comparto vinicolo. Il convogliamento delle vinacce dalla tramoggia alla coclea, l'investimento su strada interna all'azienda, il rischio chimico correlato alla fermentazione e all'imbottigliamento.

Fonte Punto Sicuro

<http://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C-1/rubriche-C-98/imparare-dagli-errori-C-99/imparare-dagli-errori-gli-incidenti-nel-comparto-vinicolo-AR-13536/>

DOMANDE E RISPOSTE SUI VARI ADEMPIMENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI

Disponibile sul sito del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco una pagina dedicata alle FAQ, alle risposte alle domande più frequenti riguardo i procedimenti di prevenzione incendi e le attività soggette ai controlli.

Fonte VVFF.

http://www.vigilfuoco.it/asp/FAQ_PISoArg.aspx?SA=75

SENTENZE

Fonte Olympus – ADAPT

STRESS LAVORO CORRELATO: SENTENZA CORTE D'APPELLO DI GENOVA

La Corte d'appello di Genova ha confermato la configurabilità dello stress lavorativo come "causa violenta" del conseguente infarto, come dimostrato dal consulente perito tecnico il quale ha affermato che l'infarto del miocardio in soggetto predisposto - cioè già affetto da coronaropatia ostruttiva - può essere causato da fattori a vario titolo stressanti, cioè fortemente impegnativi sul piano fisico, psichico, emozionale, quale, nella specie, la progressione del superlavoro che aveva raggiunto, nell'ultimo periodo, un'intensità tale da agire dall'esterno come fattore scatenante dell'infarto del miocardio che ha colpito il lavoratore.

<http://www.madehse.com/news-ed-eventi/stress-lavoro-correlato-sentenza-corte-dappello-di-genova.html>

INFORTUNIO: TERMINI DI 6 MESI PER LA RICHIESTA DI INDENNIZZO PER CAUSA DI SERVIZIO DI UN DIPENDENTE ASL**Corte di Cassazione 14 gennaio 2014, n. 586**<http://www.bollettinoadapt.it/infortunio-termini-di-6-mesi-per-la-richiesta-di-indennizzo-per-causa-di-servizio-di-un-dipendente-asl/>**IL COMMITTENTE RISPONDE PER LA SICUREZZA SOLO SE GLI SONO ATTRIBUITI POTERI DECISIONALI DI DATORE DI LAVORO:****Cassazione Penale 18 dicembre 2013, n. 50966****LAVORO PUBBLICO: INDICI DI SUBORDINAZIONE VANNO PROVATI DA CHI NE INVOCA LA SUSSISTENZA:****Consiglio di Stato 5 dicembre 2013, n. 05799****IL DIRETTORE DEI LAVORI DEL CANTIERE NON RISPONDE DELL'INOSSERVANZA DELLE NORME SULLA SALUTE E SICUREZZA SE NON CONTRIBUISCE ALL'ORGANIZZAZIONE:****Cassazione Penale 15 gennaio 2013, n. 684****IL DATORE PUÒ RISPONDERE ANCHE DEGLI INFORTUNI DI TERZI CHE SI TROVINO NELL'AMBIENTE DI LAVORO:****Cassazione Penale 13 gennaio 2014, n. 956****DANNO BIOLOGICO E DANNO MORALE POSSONO ESSERE LIQUIDATI DISTINTAMENTE:****Corte di Cassazione 17 dicembre 2013, n. 28137****NON È MOBBING SE IL DATORE DI LAVORO RITIENE IL DIPENDENTE MEDIOCRE:****Corte di Cassazione 17 gennaio 2014, n. 898****DANNO BIOLOGICO: INDENNIZZO IN FORMA CAPITALE SOLO PER I DANNI DENUNCIATI DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 12 LUGLIO 2000:****Corte di Cassazione 12 dicembre 2013, n. 27865****L'ISTITUTO ASSICURATORE È ONERATO DI PROVARE L'INESISTENZA DEL NESSO TRA FATTORE SCATENANTE E MALATTIA PROFESSIONALE:****Corte di Cassazione 10 dicembre 2013, n. 27520****CORTE DI CASSAZIONE - SENTENZA N. 42503 DEL 16 OTTOBRE 2013:**

Infortunio sul lavoro e responsabilità amministrativa dell'ente Nel caso di lesioni aggravate da violazioni di norme sulla sicurezza sul lavoro le sanzioni interdittive devono essere adottate obbligatoriamente.

SICUREZZA SUL LAVORO: È ONERE DEL DATORE PROVVEDERE ALLA SORVEGLIANZA DIRETTA DEI SOTTOPOSTI:**Corte di Cassazione 4 febbraio 2014, n. 2455****L'AUTOMATISMO DELLE PRESTAZIONI VALGA ANCHE PER I PARASUBORDINATI:****Tribunale di Bergamo 12 dicembre 2013, n. 941**

DISTACCO:È CONFIGURABILE IL REATO SE UTILIZZATO AL FINE DI ELUDERE UN SUBAPPALTO:

Corte di Cassazione 18 novembre 2013, n. 46180

IL RAPPORTO DI LAVORO SI PRESUME SUBORDINATO SE IL DATORE NON PROVA L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI FORMAZIONE:

Corte di Cassazione 30 gennaio 2014, n. 2055

INFORTUNIO: IL PRODUTTORE DEL MACCHINARIO NON A NORMA È CORRESPONSABILE CON IL DATORE DI LAVORO:

Corte di Appello 6 febbraio 2014

IN CASO DI DELEGA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, IL DATORE RISPONDE PER CULPA IN VIGILANDO:

Cassazione penale 31 gennaio 2014, n. 4968

SICUREZZA SUL LAVORO: IL DATORE DI LAVORO È TALE SE POSSIEDE AUTONOMIA DECISIONALE E DI SPESA:

Cassazione penale 11 febbraio 2014, n. 6370

I MINORI DEVONO SEMPRE ESSERE SOTTOPOSTI ALLA VISITA MEDICA PREASSUNTIVA:

Cassazione penale 04 febbraio 2014, n. 5464

STRESS LAVORO-CORRELATO: IL DANNO VA PROVATO DAL RICORRENTE:

Corte di Cassazione 10 febbraio 2014, n. 2886

LA DISPONIBILITÀ DI AUTO E CELLULARE AZIENDALE NON SONO INDICI DI SUBORDINAZIONE SUFFICIENTI:

Corte di Cassazione 10 febbraio 2014, n. 2885

LA SEMPLICE NEGLIGENZA DEL LAVORATORE NON ESONERA IL DATORE DALLA RESPONSABILITÀ IN CASO DI INFORTUNIO:

Corte di Cassazione 05 febbraio 2014, n. 2626

SICUREZZA SUL LAVORO: IL DATORE NON È TENUTO A FORNIRE LE TUTE DA LAVORO SE QUESTE NON SONO CONFIGURABILI COME DPI:

Corte di Cassazione 05 febbraio 2014, n. 2625

LICENZIAMENTO ILLEGITTIMO IN CASO DI INIDONEITA' FISICA E IMPOSSIBILITÀ ALLA RICOLLOCAZIONE:

Sentenza N.3224 del 12 febbraio 2014

<http://www.teleconsul.it/leggi/Articolo.aspx?cls=1&tip=ul&doc=SE277155.DOC&DocHits=>

APPLICAZIONE ARTICOLO 65 COMMA 2 D.LGS N.81/2008

Sentenza T.A.R. Lazio, Latina, 4 febbraio 2014, n. 90

Applicazione dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs n. 81/08, che riconosce la possibilità, in deroga ad un divieto di ordine generale, di destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei, fatto comunque salvo l'obbligo di assicurare il rispetto delle idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima.

<http://www.portaleconsulenti.it/news.php?item.2037.2>

QUESITI

INTERPELLO N.5 DEL 30/01/2014 - MINISTERO DEL LAVORO – CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il **Ministero Lavoro** spiega che non sussiste in capo all'azienda utilizzatrice – che sottoscrive un **contratto di somministrazione** – alcun obbligo di comunicazione afferente alla **valutazione dei rischi** nei confronti dei DTL. Esiste, invece, l'obbligo di dimostrare, in sede di eventuale accesso ispettivo, l'avvenuta effettuazione della predetta valutazione mediante esibizione del documento di valutazione rischi (DVR). Fonte Ministero del Lavoro Lavoro in somministrazione

<http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/interpello/Documents/5-2014.pdf>

I COSTI (VISITA, TEMPO DI VIAGGIO E TRASPORTI) - SONO TUTTI A CARICO DELL'AZIENDA.

A chi competono i costi relativi alla visita sanitaria obbligatoria, tempo di viaggio, e trasporto?

Com'è noto l'art. 15 comma 2 del Dlgs n.81/08, così come il precedente 626/94, stabilisce che: *“Le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non devono in nessun caso comportare oneri finanziari per i lavoratori”*.

Alcune Aziende si limitano a sostenere i costi della visita e non quelle del trasporto e del tempo impiegato.

Altre Aziende, invece, fanno una distinzione tra le visite disposte dall'azienda e quelle che il medico competente dispone a seguito di richiesta dei lavoratori. Mentre per le prime corrispondono quanto la legge prescrive, per le seconde, sostenendo che sono a richiesta del dipendente non riconoscono né il tempo impiegato né i costi del trasporto.

A nostro avviso entrambi i comportamenti non sono corretti!

Il primo perché è contrasto con l'art 15 già citato.

Il secondo perché l'art 41 comma 2 lett. c D.lgs n.81/08, chiarisce che il medico competente effettua la visita medica su richiesta del lavoratore solo in caso la stessa visita *“ sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere giudizio di idoneità alla mansione specifica”*.

Tali visite in quanto disposte dal medico competente, perché correlate ai rischi lavorativi, sono quindi da considerarsi comprese nella sorveglianza sanitaria che è una delle misure generali di tutela (art 15 comma 1 lettera i).

Quindi come tutte le altre misure riguardanti sicurezza, igiene e salute prese dal datore di lavoro, anche queste visite **non devono comportare oneri per i lavoratori**. Pertanto in presenza di comportamenti aziendali che non rispettino le normative suddetta (o arbitrari) consigliamo i lavoratori interessati a contattare i propri RLS o RSA/RSU.

LA DENUNCIA IN CASO DI INFORTUNIO

Come deve fare il datore di lavoro la denuncia di infortunio sul lavoro?

La denuncia di infortunio è l'obbligo al quale è tenuto il datore di lavoro nei confronti dell'INAIL in caso di infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati soggetti all'obbligo assicurativo, che siano prognosticati non guaribili entro tre giorni escluso quello dell'evento, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità.

A decorrere dal 1° luglio 2013 la denuncia/comunicazione di infortunio deve essere trasmessa all'INAIL esclusivamente in via telematica.

MINISTERO DEL LAVORO, SETTE QUESITI NELL'INTERPELLO 30 GENNAIO 2014

Pubblicate dal **Ministero del Lavoro** le risposte a sette nuovi quesiti, nell'interpello datato **30 gennaio** e pubblicato online il 3 febbraio 2014. Questi i temi trattati:

- ammortizzatori sociali – settore trasporto aereo;

- lavoro intermittente – addetto installazione palchi ecc. – autista soccorritore ecc;
- contratto a tempo determinato – successione contratti – personale artistico e tecnico della produzione di spettacoli;
- condizioni di liceità fornitura lavoro temporaneo;
- erogazione indennità di maternità iscritte Enpam;
- incaricati alla vendita presso il domicilio – applicabilità presunzione ex art. 69 bis D.Lgs. n. 276/2003;
- trattamenti pensionistici iscritti agli Enti previdenziali – art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 103/1996.

http://www.lavoro.gov.it/Notizie/Pages/interpello_gen_2014.aspx

QUESITO: PONTEGGI: LE RESPONSABILITÀ DELLA SQUADRA DI MONTAGGIO/SMONTAGGIO

Il quesito pervenuto alla rivista Ambiente&Sicurezza sul lavoro riassume tutti gli obblighi a carico dei lavoratori della squadra e del loro datore di lavoro in cantiere

È stato chiesto di riassumere le responsabilità legali legate alla Squadra di Montaggio/Smontaggio dei Ponteggi.

Secondo l'esperto della rivista **i lavoratori della squadra**, in quanto tali, devono rispettare tutti gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.81/08, calati nella loro mansione specifica. Per cui, in particolare, dovranno:

1. Indossare i DPI durante le varie operazioni di Montaggio Smontaggio;
2. Eseguire tali operazioni seguendo le indicazioni del PIMUS;
3. Segnalare immediatamente al datore di lavoro eventuali problemi nelle attrezzature impiegate o nei componenti del ponteggio;
4. Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza;
5. Non compiere attività che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
6. Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e agli obblighi di formazione secondo le scadenze previste.

Il datore di lavoro della squadra, oltre agli obblighi generici in quanto datore di lavoro, dovrà:

1. Sottoporre i lavoratori alla sorveglianza sanitaria per la mansione specifica (di norma annuale);
2. Provvedere alla formazione obbligatoria secondo i criteri di cui all'All. XXI del D.Lgs. n. 81/08, con aggiornamento ogni 4 anni;
3. Verificare la sicurezza dei ponteggi metallici installati secondo i criteri di cui all'allegato XIX del D.Lgs. 81/08;
4. Redigere un Pi.M.U.S secondo i criteri di cui all'All. XXII del D.Lgs. 81/08, completo di progetto (art. 133) se necessario;
5. Seguire le norme specifiche sulla realizzazione dei ponteggi metallici fissi di cui agli articoli da 131 a 138 del D.Lgs. 81/08.

UN LAVORATORE DISPONE DI UN ATTESTATO DI FREQUENZA A UN CORSO DI PRIMO SOCCORSO CONSEGUITO NELL'ANNO 2004 (DATA ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DEGLI OBBLIGHI DI FREQUENTAZIONE DI UNO SPECIFICO CORSO DI 12 ORE). TALE LAVORATORE PUÒ ESSERE ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO IN UN'AZIENDA DEL GRUPPO C DI CUI AL D.M. 388/2003?

Considerato che è stato sostenuto prima dell'entrata in vigore del DM 388/03, il corso è ritenuto valido ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello stesso Decreto, a condizione che il lavoratore con cadenza triennale abbia ripetuto la formazione per quanto attiene alla capacità di intervento pratico. In caso di mancato rispetto di tale prescrizione normativa, si ritiene che debba essere conseguito ex novo l'attestato previsto.

PER UN CARRELLO ELEVATORE (ELETTRICO, DIESEL...) OCCORRONO DENUNCIA E VERIFICHE PERIODICHE DI CUI ALL'ALLEGATO VII DEL

D.LGS. 81/08 OPPURE È SUFFICIENTE LA MANUTENZIONE PREVISTA DAL COSTRUTTORE PIÙ VERIFICA TRIMESTRALE FUNI E CATENE?

I carrelli elevatori non rientrano nelle attrezzature di cui all'allegato VII, tuttavia devono essere soggetti all'attività di manutenzione di cui ai commi 4 e 8 dell'art. 71 e alle disposizioni contenute nell'allegato VI del D.lgs. n. 81/08.

EVENTI

RISCHIO ELETTRICO, SICUREZZA LAVORO E NUOVE REGOLE, SEMINARIO INAIL

Si è tenuto l'11 marzo a Roma, presso l'Auditorium Inail, il seminario "La sicurezza nei lavori in presenza di rischio elettrico – Le nuove regole", sulla recente evoluzione di leggi e norme che riguardano i lavori in bassa ed in alta tensione, i nuovi obblighi per il datore di lavoro per la sicurezza dei lavoratori.

Fonte INAIL

<http://www.lavoro.gov.it/SicurezzaLavoro/Pages/home.aspx>

SIRS: LA SORVEGLIANZA SANITARIA: RUOLI, COMPITI, RESPONSABILITÀ E RELAZIONI

La Sorveglianza Sanitaria: Ruoli, Compiti, Responsabilità e Relazioni: si terrà a Bologna il 4 Aprile 2014 presso l'Istituto Tecnico Belluzzi il seminario è dedicato ad una tematica importante, sempre attuale e sulla quale si evidenziano ancora problemi di interpretazione della normativa di riferimento, del riconoscimento del ruolo e dei compiti del Medico competente, sui giudizi di idoneità emessi dallo stesso, del rispetto del parere di idoneità da parte dei datori di lavoro, del ruolo degli organi di vigilanza delle ASL e della relazione che vi deve essere tra chi si occupa di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fonte Diario Prevenzione.

http://www.diario-prevenzione.it/index.php?option=com_content&task=view&id=4235&Itemid=2

SEMINARIO "PER LA SICUREZZA UN IMPEGNO CONVENIENTE"

Si è tenuto l'11 febbraio 2014, organizzato dalle Confartigianato di Ascoli Piceno e Fermo, un seminario sulle opportunità di **risparmio economico** che l'Inail mette a disposizione delle aziende. Il seminario, con la partecipazione dell'INAIL di Ascoli Piceno, di CGIL, CISL e UIL, dell'ASUR AV 5, della Confartigianato Servizi srl e del CIIP, con il titolo "Per la SICUREZZA un impegno CONVENIENTE" ha voluto fornire alle imprese partecipanti tutte le informazioni sul bando Inail (contributi a fondo perduto per migliorie ai fini della sicurezza e per adozione di sistemi di gestione della sicurezza) e sul modello OT24 per la riduzione del premio Inail.

Fonte Confartigianato.

<http://www.confartigianato.apfm.it/news/read/seminario-per-la-sicurezza-un-impegno-conveniente.html>

13 E 14 MARZO ANCONA PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Due importanti appuntamenti regionale e nazionale del Piano Nazionale Agricoltura, segnarsi in agenda gli appuntamenti

http://www.snop.it/index.php?option=com_content&view=article&id=358%3A-13-e-14-marzo-ancona-prevenzione-in-agricoltura-2-importanti-appuntamenti-regionale-e-nazionale-del-piano-nazionale-agricoltura-segnarsi-in-agenda-&catid=39%3Anotizie-prevenzione-e-lavoro&Itemid=1

DISTURBI MUSCOLOSCHIELETRICI NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

http://www.snop.it/index.php?option=com_content&view=article&id=344:disturbi-muscoloscheletrici-nella-grande-distribuzione-organizzata-dalla-ricerca-alle-soluzioni&catid=39:notizie-prevenzione-e-lavoro



ITAL

<http://www.ital-uil.it/>

CONSULTA DEI LEGALI CONVENZIONATI CON L'ITAL RICONOSCIMENTO DEI DANNI ALLA SALUTE E MISURE DI PREVENZIONE. A ROMA LA CONSULTA DEI MEDICI ITAL UIL

Si è svolta il 5 e 6 febbraio a Roma la Consulta nazionale dei medici convenzionati con il Patronato Ital Uil.

Ai lavori hanno partecipato Carmelo Barbagallo, Segretario Generale Aggiunto Uil, il Presidente dell'Ital Gilberto De Santis, e Paolo Carcassi, Segretario Confederale Uil.

Nelle due giornate esperti del settore si sono confrontati sulle procedure medico legali per il riconoscimento dei danni alla salute e sulle modalità di attuazione delle misure di prevenzione nei luoghi di lavoro.

I gruppi di lavoro hanno approfondito la tematica dei tumori professionali legati all'amianto, le malattie muscolo scheletriche da sovraccarico biomeccanico, le problematiche riscontrate nelle procedure di riconoscimento di invalidità civile e delle iniziative in materia di prevenzione e sicurezza in relazione al ruolo svolto da RIs e Rlst.

La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

Rivolgiti all'ITAL troverai personale in grado di aiutarti a raccogliere la documentazione necessaria e seguiremo tutto l'iter della pratica, avvalendoci anche di Consulenti medico legali, sino al riconoscimento dell'origine professionale dell'infortunio o della malattia ed alla conseguente erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL

**Clicca qui per trovare l'ufficio più vicino a te
Numero verde 800 085303**

COLLABORIAMO

A cura di Guido Bianchini

SUL LICENZIAMENTO DI UN LAVORATORE PER IL SUO RIFIUTO DI INDOSSARE I DPI

È stato licenziato, per giusta causa, un lavoratore dipendente che si rifiutava, insistentemente, di utilizzare i dispositivi di protezione utili a proteggere la sua salute e sicurezza durante il lavoro. Così ha deciso la Corte di Cassazione Civile - sezione lavoro – con Sentenza n. 18615 del 5 agosto 2013. Secondo la Corte la giusta causa risiede nel fatto che il lavoratore, in più occasioni, si è rifiutato di utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) indispensabili per lo svolgimento della sua mansione.

Secondo la Corte è venuto meno il dovere di svolgere correttamente la sua mansione e nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs n.81/2008 e smi ex Dlgs n.6256/94), del contratto di lavoro e delle disposizioni impartite dal datore di lavoro.

Il lavoratore prima del licenziamento era stato richiamato più volte al rispetto di tali disposizioni e gli erano state comminate due sanzioni disciplinare per il mancato rispetto delle disposizioni ricordate e per il mancato ritiro dei DPI. Il datore di lavoro alla luce delle mancanze suddette ha ritenuto grave il comportamento del lavoratore intimando il licenziamento. Il lavoratore ha impugnato il licenziamento presso il Giudice di Pace mentre l'azienda, con la riconvenzionale, chiedeva la conferma e la legittimità delle sanzioni disciplinari applicate.

Il Giudice di Pace rigettava entrambe le richieste costringendo il lavoratore ad interpellare la Corte d'Appello che ha rigettato il ricorso.

La Corte ha acclarato che:

1. l'accesso al luogo di lavoro era possibile solo ai lavoratori dotati di DPI secondo le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro;
2. il datore di lavoro aveva più volte sollecitato il lavoratore al rispetto di tali norme;
3. il lavoratore si era rifiutato di indossare tali DPI;
4. i solleciti erano stati evidenziati anche con due lettere di contestazione e relativi provvedimenti disciplinari.

Alla luce di quanto sopra il giudice della Corte di Appello ha confermato la legittimità del licenziamento. Contro questa sentenza il lavoratore ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione fornendo una serie di argomentazioni per contestare le motivazioni del datore di lavoro e il provvedimento adottato dalla Corte. La Suprema Corte di Cassazione dopo un esame approfondito ha rigettato il ricorso confermando le decisioni della Corte d'Appello.

Secondo la Corte di Cassazione al lavoratore era noto l'ordine di servizio che gli imponeva l'utilizzo dei DPI e il suo rifiuto a ritirare gli stessi ha legittimato l'impresa a vietare il suo accesso al luogo di lavoro vietando altresì la prestazione lavorativa poiché l'assenza di condizioni di sicurezza avrebbe potuto recare danno fisico al lavoratore stesso.

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=9512:cassazione-civile-sez-lav-05-agosto-2013-n-18615-rifiuto-di-indossare-i-necessari-dpi-e-licenziamento-&catid=16:cassazione-civile&Itemid=60

LICENZIAMENTO LEGITTIMO IN CASO DI INIDONEITÀ FISICA ED IMPOSSIBILITÀ ALLA RICOLLOCAZIONE

Con sentenza n. 3224 del 12 febbraio 2014, la Cassazione ha affermato la legittimità del licenziamento comminato al lavoratore a seguito di inidoneità fisica, ascrivibile allo svolgimento di attività extra-lavorativa, rendendo impossibile la prosecuzione dell'attività lavorativa e l'utilizzazione a mansioni equivalenti. La Suprema Corte ha, quindi, escluso la responsabilità del datore di lavoro per l'aggravamento della salute del proprio dipendente, se questo è ascrivibile a fattori esterni all'attività lavorativa propria del lavoratore.

**STIAMO EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLA
VERIFICA DEL RISCHIO DA
STRESS LAVORO CORRELATO**



**DOVRETE AVER RICEVUTO IL LINK PER COMPILARE UN
QUESTIONARIO E CONTIAMO SULLA VOSTRA COLLABORAZIONE
PER MIGLIORARE IL NOSTRO LAVORO E FORNIRVI INFORMAZIONI E
RISULTATI PIU'EFFICACI E UTILI PER IL VOSTRO LAVORO IN AZIENDA**

Grazie

SEGUITECI ANCHE SU:



<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE
SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute